COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE SITO IN CAZZAGO SAN MARTINO DENOMINATO LIMITATAMENTE AL		
TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE/UNIONI CIVILI.		
L'anno		
TRA		
E		
Comune di Cazzago San Martino con sede in (C.F. e partita IVA) - <i>comodatario</i> - di seguito denominato "Comune", rappresentato da		
in esecuzione della deliberazione G.C. n del		
si conviene e si stipula quanto segue:		
ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ		
Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile/unioni civili in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato		
ARTICOLO 2 - DESCRIZIONE DEI LOCALI/AMBIENTI CONCESSI IN COMODATO		
Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il proprietario concede in comodato d'uso al		

D'USO

GRATUITO

DI

LOCALI/AMBIENTI

Comune, che accetta, gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n....., particella n...... del Comune di Cazzago San Martino, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto.

ARTICOLO 3 - DESTINAZIONE D'USO

CONTRATTO

DI

COMODATO

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili e limitatamente al tempo necessario per lo svolgimento di detto rito.

Per l'utilizzo dei locali il Comune darà dare preavviso al *comodante* non meno di giorni quindici prima della celebrazione del matrimonio.

Nell'immediatezza di ogni matrimonio, il comune provvederà alla costituzione negli ambienti in questione del separato Ufficio di Stato Civile, previa collocazione delle bandiere Europea ed Italiana e/o altra insegna recante lo stemma del Comune di Castell'Arquato.

Per tutto il tempo in cui resterà costituito l'Ufficio di Stato Civile distaccato, gli ambienti in questione saranno quindi da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 - CONDIZIONI E RIMBORSI SPESE

Con deliberazione G.C. n...... del ..., sono stati altresì definite le tariffe dovute dagli sposi al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione fuori dalla casa comunale.

ARTICOLO 5 - ALLESTIMENTO DELLA SALA E/O AMBIENTI

Per ogni celebrazione di matrimonio il *comodante* dovrà garantire un adeguato allestimento, comprendente almeno:

- un tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico;
- quattro sedie/poltroncine, per gli sposi e i testimoni;
- una sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

ARTICOLO 6 - ACCESSIBILITÀ DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile.

Il proprietario della residenza dovrà adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni.

Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del *comodante*.

Il Comune provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili, delle bandiere Europea e Italiana e/o di altra insegna recante lo stemma del Comune di Cazzago San Martino; il *comodante* potrà procedere alla loro rimozione al di fuori degli usi stabiliti dal presente comodato d'uso gratuito, provvedendo a riposizionarle qualora il locale verrà riutilizzato per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimoni civili/unioni civili.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGAZIONI DEL COMODANTE

Il *comodante* è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/struttura, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Il numero massimo di partecipanti dovrà essere adeguato alla sicurezza della struttura.

Al *comodante* compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia del locale adibito alla celebrazione del matrimonio civile.

A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile.

A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

ARTICOLO 9 - DURATA

Il presente contratto avrà decorrenza di tre anni, rinnovabili, dalla data della sua sottoscrizione.

In questo arco temporale, l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni civili.

Le parti escludono quindi la generica durata del comodato d'uso gratuito nel tempo sopraindicato convenendo, senza eccezione alcuna, che lo stesso opererà esclusivamente per i giorni ed orari di volta in volta concordati tra il Comune e il *comodante*.

Le parti convengono che il Comune debba chiedere l'attivazione del comodato d'uso gratuito con un preavviso di almeno 15 giorni.

Ad ogni attivazione per la celebrazione di matrimoni civili, il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

ARTICOLO 10 - ORARI PER LE CELEBRAZIONI

I matrimoni civili/unioni di cittadini residenti e non, che ne facciano richiesta vengono celebrati nelle strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, negli orari di apertura degli uffici comunali al pubblico.

Ad ogni attivazione per la celebrazione di un matrimonio, il comodato d'uso gratuito avrà la durata di 1 ora e 30 minuti circa a partire dalle ore 10,00.

Deroghe ai giorni ed all'orario di celebrazione dei matrimoni, potranno essere concesse ai nubendi, previo accordo tra il Comune ed il *comodante*.

Il Comune provvede alla celebrazione del matrimonio/unione con la presenza dell'Ufficiale dello Stato Civile, il quale sarà presente sul luogo con almeno 10 minuti d'anticipo sull'orario prestabilito.

ARTICOLO 11 - MODIFICA

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può aver luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambi le parti.

ARTICOLO 12 - AVVIO E DECADENZA

A far data dalla sottoscrizione del presente contratto, si considera perfezionata l'istituzione dei separati Uffici di Stato Civile come previsto dall'art. 3 del D.P.R.n. 396/2000, denominati "Ufficio di Stato Civile 2 o 3".

L'avvio delle celebrazioni è subordinato al completamento degli adempimenti preparatori necessari.

E' facoltà delle parti di recedere dagli accordi di cui al presente comodato con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di raccomandata A.R. o PEC (posta elettronica certificata) e con il preavviso di 30 giorni.

ARTICOLO 13 - SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (D.P.R. n. 131/1986 art. 5 comma 4 del T.U.I.R).

Le spese contrattuali e di registrazione sono a carico del *comodante*.

ARTICOLO 14 - CONTROVERSIE

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e Leggi in vigore.

il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente att	
Letto, approvato e sottoscritto.	
Lì	
IL PROPRIETARIO	PER IL COMUNE

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., con la sottoscrizione del presente contratto, il **comodante** consente

Per ogni controversia sorgente dal presente contratto è competente il Foro di Brescia.